

Roma, 1 ottobre 2021

NOTIZIARIO N. 110

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI: RIUNIONE INFORMATIVA SULLA CONVENZIONE MEF – ADM PER IL TRIENNIO 2021 - 2023

***Nulla di nuovo sotto il cielo, ma è stata l'occasione per ribadire necessità di
confronto sindacale serrato in Agenzia e per sollecitare importanti temi.***

Ieri pomeriggio si è tenuta una riunione sindacale presso il Dipartimento Finanze del MEF, presenti il Direttore Minenna e il Direttore Centrale del Personale Flore, per ADM e il Direttore dell'Ufficio Convenzioni Puglisi per il MEF. Oggetto della riunione è stata l'illustrazione della convenzione tra MEF e ADM per il triennio 2021 - 2023.

Questa riunione, da anni assume una mera funzione informativa e per giunta tardiva, se pensiamo che già tre quarti del 2021 è bello che passato; inutili fino ad oggi sono state le reiterate richieste sindacali fatte, sia da FLP che dalle altre organizzazioni, all'insegna di un cambio di rotta, non solo del modello di convenzione esistente (che contiene aspetti fortemente negativi come i lunghi tempi di quantificazione della quota incentivante e la successiva attribuzione al personale), ma anche del modello stesso di agenzia, che nei vent'anni di vigenza ha manifestato tante criticità.

Per dirla in soldoni, è in atto un modello di ente, l'Agenzia, che con gli anni è rimasta un soggetto ibrido, a cavallo tra un vero e proprio ministero e un ente privato. È riuscita a catalizzare su se stessa il peggio delle due componenti. Prova ne è il fatto che non abbiamo un contratto nazionale di lavoro specifico (***o meglio ce l'avevamo, e quando lo abbiamo avuto, siamo riusciti a fare anche qualcosa di buono, ma poi ce lo hanno tolto***) e tutta la regolamentazione di controllo (Funzione Pubblica, Ragioneria Generale, Collegio dei Revisori interni), che puntualmente ritarda, blocca o addirittura non permette all'Agenzia e **al personale di ritagliarsi quella specificità che ci viene riconosciuta, anche in tema di valorizzazione del personale e di erogazione del salario accessorio.**

Vale la pena di ricordare sempre che ad esempio nei diversi ministeri attualmente stanno facendo gli accordi per la ripartizione del loro Fondo risorse a valere per l'anno corrente, mentre noi non riusciamo a trattare ancora gli accordi del 2020...

Fatte queste considerazioni, per quanto riguarda il merito della riunione, che era di carattere informativo, rappresentiamo quanto segue.

Come FLP abbiamo criticato il vertice dell'Agenzia che non ha avviato il previsto confronto preventivo sulle linee di pianificazione aziendale prima di questo incontro, perché in quel confronto ci sarebbe stata la possibilità di discutere nel merito del Piano e di poter far modificare eventualmente qualche punto.

Abbiamo approfittato della presenza del MEF al tavolo per chiedere e sollecitare **il decreto per la quantificazione delle somme derivanti dall'ex comma 165**, ricordiamo infatti che siamo in attesa ancora dei fondi di pertinenza del 2020 calcolati sulle attività 2019.

Il Dott. Puglisi ha risposto che la Ragioneria ha terminato la fase di quantificazione e che sta procedendo a sviluppare anche quella per i fondi del 2021 (attività 2020) per arrivare ad emanare entro la fine di quest'anno un unico decreto con entrambe le annualità, al fine di recuperare i forti ritardi accumulati nel tempo.

Abbiamo chiesto al direttore dell'Agenzia di convocarci quanto prima per avere contezza del progetto generale e finale di riorganizzazione, perché nel frattempo tutti gli atti di micro organizzazione (come lui li chiama) che vengono sfornati a tamburo battente da un anno a questa parte, hanno modificato già diversi assetti relativi agli uffici delle direzioni centrali, così come quelli delle direzioni territoriali, e stanno facendo lievitare malessere tra i lavoratori che non si sentono parte integrante del processo di trasformazione in corso.

Non è la prima volta, infatti, che abbiamo contestato al Direttore dell'Agenzia la mancanza di un'adeguata e attenta comunicazione interna rispetto a quella molto efficace che invece viene fatta fuori dell'Agenzia.

La necessità di definire l'assetto a regime degli uffici è dettata anche dal fatto che con le modifiche già intervenute (creazione degli uffici affari generali nelle direzioni territoriali e centrali, soppressione e accorpamenti di altri uffici, come quelli di supporto e di linea delle DT), la soppressione di diverse POER in determinati ambiti e la creazione di nuove in altri, e la prossima scadenza a dicembre degli incarichi di responsabilità e posizioni organizzative, fanno sì che è indispensabile sedersi a un tavolo e ridisegnare completamente l'intera catena di comando dell'agenzia.

Tra le varie, l'Agenzia ci ha informato che il 12 e il 13 ottobre prossimo si terranno le prove scritte per i due concorsi esterni in atto e che pensa di poter inserire i futuri vincitori nei primi mesi del prossimo anno.

Per quanto riguarda i passaggi dei colleghi dalla seconda alla terza area (ricordiamo che proprio oggi 180 colleghi firmeranno i nuovi contratti con l'inquadramento in terza area), come FLP abbiamo ricordato all'Agenzia l'impegno a scorrere entro la fine dell'anno la graduatoria affinché tutti i rimanenti vincitori, ma attualmente idonei, possano avere anche loro la gratificazione che meritano per il lavoro svolto e l'essere stati dichiarati idonei al pari degli altri vincitori.

Con il turn over in atto in agenzia non c'è più scusa che tenga su questo argomento.

Per concludere, sono state chieste notizie in merito alla creazione della società in house "Qualitalia" di cui vi è fatto cenno nella convenzione, e il dott. Puglisi ha risposto confermando che la società è stata creata, ma che al momento non può operare in quanto manca il decreto ministeriale di attuazione.

L'UFFICIO STAMPA